

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 453/2010 (REACH)

Revision No. 1

Data di stampa 04/06/2015

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 02/02/2015

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ND 150
Codice prodotto 0286GX1 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Detergente a base acquosa.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH ITALIA S.r.l Via L. da Vinci, 10 20090 Cusago MI Tel. 02 90331411
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Andrea Mauri)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

02 90331411 (ore ufficio)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Irritazione cutanea: Categoria 2
Gravi lesioni oculari: Categoria 1
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione in accordo alla Direttiva EU 67/548EEC - 1999/45 EC

Xi - Irritante
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene SODIUM SILICATE.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
(SOLO PER SDS)
P302+ P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscele**

Componente	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Percentuale in peso	Classificazione	EU - GHS/CLP	Note
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	34590-94-8	252-104-2	01- 2119450011-60	5 - < 10		-	
SODIUM SILICATE	1344-09-8	215-687-4	01- 2119448725-31	3 - < 5	Xi; R38-41		
DODECYLBENZENE SULPHONIC ACID SODIUM SALT	25155-30-0	246-680-4	-	1 - < 3	Xn; R22 Xi; R36/37/38	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) STOT SE 3 (H335)	
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	107-98-2	203-539-1	01- 2119457435-35	1 - < 3	R10 R67	STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 3 (H226)	
SODIUM HYDROXIDE	1310-73-2	215-185-5	01- 2119457892-27	1 - < 3	C; R35	Skin Corr. 1A (H314)	

Questa miscela contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Per ogni frase H e frase R citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16. Vengono indicate entrambe le classificazioni GHS/CLP per le sostanze in accordo al Regolamento REACH 1907/2006.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie.

Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Chiedere aiuto medico se causa irritazione delle vie respiratorie o se provoca difficoltà respiratorie. Se esposto ad alte concentrazioni di vapori/nebbie, portare all'aria aperta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardatiSensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti specialiNote per il medico

Provoca ustioni agli occhi.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Acqua nebulizzata. Schiuma. Anidride carbonica (CO₂). Polvere asciutta.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio. Ossidi di silicone.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Arieggiare il locale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliendola con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi. Neutralizzare con un acido.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Per sostanze. Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli.

Componente	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER		STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m ³ TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³ Skin	AGW: 50ppm AGW: 310mg/m ³ Peak: 50ppm Peak: 310mg/m ³ TWA: 50ppm TWA: 310mg/m ³	Skin STEL: 100 ppm STEL: 614 mg/m ³ TWA: 50 ppm TWA: 307 mg/m ³
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER		STEL: 150 ppm STEL: 560 mg/m ³ TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 188 mg/m ³ STEL: 100 ppm STEL: 375 mg/m ³ Skin	AGW: 100ppm AGW: 370mg/m ³ Peak: 200ppm Peak: 740mg/m ³ TWA: 100ppm TWA: 370mg/m ³ BGW: 15mg/L	Skin STEL: 50 ppm STEL: 187 mg/m ³ TWA: 50 ppm TWA: 187 mg/m ³ Ceiling: 50 ppm Ceiling: 187 mg/m ³
SODIUM HYDROXIDE		STEL: 2 mg/m ³	TWA: 2 mg/m ³		STEL: 4 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³

Componente	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	Skin TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³ Skin	TWA: 300 mg/m ³	STEL: 50 ppm STEL: 300 mg/m ³ TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m ³
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	Skin STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m ³ TVA: 100 ppm TWA: 375 mg/m ³	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m ³ STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m ³ Skin	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m ³ STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m ³ Skin	Skin STEL: 563 mg/m ³ TWA: 375 mg/m ³	STEL: 200 ppm STEL: 720 mg/m ³ TWA: 100 ppm TWA: 360 mg/m ³

SODIUM HYDROXIDE	STEL: 2 mg/m ³	Ceiling: 2 mg/m ³			STEL: 2 mg/m ³ TWA: 2 mg/m ³
Componente	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA: 50 ppm TWA: 309 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 310 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 300 mg/m ³ Skin	50 ppm 300 mg/m ³	PEL: 270mg/m ³ NPK-P: 550mg/m ³
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	TWA: 50 ppm TWA: 185 mg/m ³ Skin	TWA: 100 ppm TWA: 370 mg/m ³ STEL: 150 ppm STEL: 560 mg/m ³ Skin	TWA: 50 ppm TWA: 180 mg/m ³ Skin	50 ppm 190 mg/m ³	PEL: 270mg/m ³ NPK-P: 550mg/m ³
SODIUM HYDROXIDE	Ceiling: 2 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³ Ceiling: 2 mg/m ³	Grenseverdi: 2 mg/m ³	1 mg/m ³ inhalable dust	PEL: 1mg/m ³ NPK-P: 2mg/m ³

Componente	Polonia	Irlanda
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	NDSch: 480 mg/m ³ NDS: 240 mg/m ³	TWA: 50 ppm TWA: 308 mg/m ³ STEL: 150 ppm STEL: 924 mg/m ³ Skin
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	NDSch: 360 mg/m ³ NDS: 180 mg/m ³	TWA: 100 ppm TWA: 375 mg/m ³ STEL: 150 ppm STEL: 568 mg/m ³
SODIUM HYDROXIDE	NDSch: 1 mg/m ³ NDS: 0.5 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Parametri di controllo

Mettere a disposizione una stazione per i lavaggi oculari. Fornire dispositivi per il lavaggio.

Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 143 es. filtri per polveri P2 / P3.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Uso di breve durata come contatto occasionale o protezione da schizzi ;. Gomma nitrilica (0.4 mm). PVC (0.7mm). Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Guanti di neoprene (0.4 mm). Tempo minimo di penetrazione del materiale dei guanti (indice di protezione 4, tempo di penetrazione >120 min). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione con schermi laterali. Approvazione in conformità alla norma EN 166. Per elevati volumi si dovrebbero usare schermi facciali.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	giallo	Densità relativa	1.04
Stato fisico	Liquido	Solubilità	Solubile in acqua
Odore	sottile	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
pH	13	Viscosità	Nessun informazioni disponibili
Punto di fusione/intervallo	-5 °C	Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione/intervallo	100 °C	Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Non pertinente	Tenore di VOC (composti organici volatili)	7.2 %
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.		
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Nessuna informazione disponibile.		
Pressione di vapore	Nessuna informazione disponibile.		
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.		

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Acidi forti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Ossidi di sodio. Ossidi di silicone.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	= 5230 mg/kg (Rat)	= 9500 mg/kg (Rabbit)	
SODIUM SILICATE	= 1153 mg/kg (Rat)		
DODECYLBENZENE SULPHONIC ACID SODIUM SALT	= 500 mg/kg (Rat)		
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	= 5000 mg/kg (Rat)	= 13 g/kg (Rabbit)	> 6 mg/L (Rat) 4 h
SODIUM HYDROXIDE		= 1350 mg/kg (Rabbit)	

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

Contatto con gli occhi

Può provocare ustioni che possono causare danni permanenti agli occhi.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Un pH superiore a 10,5 può essere fatale per i pesci e altri organismi acquatici.

Componente	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	LC50 > 10000 mg/L Pimephales promelas 96 h	1919: 48 h Daphnia magna mg/L LC50	
SODIUM SILICATE	LC50 301-478 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 = 3185 mg/L Brachydanio rerio 96 h	= 216 mg/L 96 h	
DODECYLBENZENE SULPHONIC ACID SODIUM SALT	LC50 = 10.8 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h		
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	LC50 4600 - 10000 mg/L Leuciscus idus 96 h LC50 = 20.8 g/L Pimephales promelas 96 h	23300: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	
SODIUM HYDROXIDE	LC50 = 45.4 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h		

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE No. 648/2004 sui detergenti. I dati per supportare questa asserzione sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti degli Stati Membri e saranno disponibili su loro richiesta o dei produttori di detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Inatteso bioaccumulo dovuto all'alta solubilità in acqua del prodotto.

Componente	log Pow
DIPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	-0.064
MONOPROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER	-0.437

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Il prodotto esausto può essere scaricato in fognatura se non contiene materiali pericolosi e il pH è neutro (normalmente da 5,5 a 9).

Contenitori contaminati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Svuotare i contenuti residui. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1, 14.2, 14.3, 14.4.**

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

La miscela è classificata pericolosa in accordo alla Direttiva 1999/45/EC. In aggiunta deve essere tenuta in considerazione la direttiva 2009/2/CE con il 31° Adeguamento della Direttiva 67/548/CEE (sostanze pericolose). Questo è un detergente ed è conforme alla Regolamentazione per i detergenti (CE) n. 648/2004.

Classificazione WGK

Debole inquinante per le acque (WGK 1), Classificazione in accordo a VwVwS

Etichettatura contenuto detergenti (Regolamento (EC) 648/2004 & 907/2006)

< 5% tensioattivi anionici

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H226 - Liquido e vapori infiammabili. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Testo della frasi R menzionate nella sezione 3

R10 - Infiammabile. R22 - Nocivo per ingestione. R35 - Provoca gravi ustioni. R38 - Irritante per la pelle. R41 - Rischio di gravi lesioni oculari. R67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R37/38 - Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]

Metodo di calcolo. H315 - Provoca irritazione cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Preparato da Austen Pimm

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 02/02/2015

Sommario delle Revisioni

Aggiornamento CLP

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento

amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto